

Giornale di Sicilia 1 Novembre 2013

Operazione Refriger, 5 indagati per traffico di droga ed armi

La catena di clamorosi sequestri di armi e droga tra il 2012 il 2013 e lo spaccio al rione Mangialupi. C'è anche questo nella chiusura delle indagini dell'operazione antidroga "Refriger" che vede indagate cinque persone. Si tratta di Francesco Turiano, Pietro Coppolino, Eugenio Paone, Domenico Parisi e Tommaso Crupi, destinatari del provvedimento emesso dal sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera. A vario titolo devono rispondere di associazione finalizzata allo spaccio di droga e di alcuni episodi di detenzione di droga. Secondo l'accusa c'era un'organizzazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti ed altri reati relativi alle armi radicata al rione Mangialupi. L'operazione, scattata lo scorso giugno, è stata il frutto di numerosi sequestri di armi e droga, eseguiti dalla squadra mobile fin da settembre 2012 quando sul tetto di una baracca abbandonata al rione Mangialupi, gli agenti trovarono una pistola e quattro cartucce. A novembre, sempre a Mangialupi, fu sequestrata un'altra pistola mentre a gennaio, durante una perquisizione, nel cortile di una casa disabitata gli agenti trovano armi micidiali e droga. Sequestrano due chili di marijuana ed una mitragliatrice, diverse pistole, una penna pistola, un fucile, un panetto di quasi mezzo chilo di tritolo di tipo militare, un chilo di polvere da sparo e migliaia di munizioni. A febbraio il clamoroso ritrovamento di armi e droga sotterrati nella spiaggia di Acqualadroni. A vigilare tre telecamere puntate su un trattore utilizzato per l'alaggio delle barche. Sotto 40 centimetri di sabbia gli agenti trovarono, pistole, munizioni, circa 15 chili di eroina ed oltre un chilo di marijuana. Intercettazioni, pedinamenti ed appostamenti, permisero di chiudere il cerchio.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS